



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

DIPARTIMENTO di PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

**REGOLAMENTO CONSEGUIMENTO TITOLO
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia**

Emanato con D.R. n. 101 del 6 febbraio 2017



INDICE

Art. 1 – Definizioni.....	2
Art. 2 – Obiettivi dell’esame di laurea magistrale	2
Art. 3 – Esame di laurea	3
Art. 5 – Requisiti per l’Esame di laurea magistrale.....	3
Art. 6 – Modalità e scadenze presentazione della domanda di conseguimento titolo	3
Art. 7 – Commissione d’Esame di laurea magistrale.....	4
Art. 8 – Definizione del voto di laurea e conferimento del titolo	4
Art. 9 – Norme finali e transitorie	4
Allegato 1 – Calcolo del punteggio del voto di laurea magistrale.....	5
Allegato 2 – Griglia di valutazione della tesi di laurea magistrale	6

Art. 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si adottano le seguenti definizioni:
 - a) Prova finale: attività formativa conclusiva del percorso di studio, alla quale è attribuito un numero di CFU definito dal Regolamento Didattico del corso.
 - b) Esame di Laurea magistrale: consiste in una discussione pubblica della tesi di laurea.
 - c) Laureando/-a: studente/-ssa che ha acquisito tutti i CFU richiesti dal regolamento didattico del corso di laurea cui è iscritto/-a per conseguire il titolo di studio, a eccezione dei CFU previsti per la Prova finale, e che ha presentato domanda di conseguimento titolo.
 - d) Commissione Esame di Laurea magistrale: commissione incaricata di esaminare il/la laureando/-a.
 - e) Tesi di laurea: elaborato scritto redatto dal/-la laureando/-a sotto la guida di un/a relatore/relatrice.
 - f) Relatore/Relatrice: docente che supervisiona l’attività di tesi svolta dallo/-a studente/-ssa.
 - g) Secondo/a relatore/relatrice: figura eventualmente nominata dal/la direttore/trice, con il ruolo di valutare la tesi prodotta dal candidato e che non ha partecipato alla supervisione della tesi.

Art. 2 – Obiettivi dell’esame di laurea magistrale

1. L’Esame di laurea magistrale costituisce un rilevante momento formativo all’interno del percorso proposto con una doppia valenza. Da un lato permette di verificare il raggiungimento o meno di capacità di riflessione metacognitiva sulle conoscenze acquisite e la capacità di applicarle in un contesto di ricerca empirica direttamente condotto in uno o più degli ambiti della Psicologia. Dall’altro lato, permette di valutare il raggiungimento o meno di un livello di autonomia adeguato a impostare, redigere e discutere un testo scientifico.
2. Il raggiungimento degli obiettivi del corso di studi da parte del candidato è valutato nel corso dell’Esame di laurea magistrale.



Regolamento conseguimento titolo – Laurea Magistrale Psicologia

Art. 3 – Esame di laurea

1. L'attività formativa per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella predisposizione di una tesi inerente un tema del percorso di studi, svolta dal candidato sotto la guida di un/a relatore/trice.
2. L'Esame di laurea magistrale consiste in una discussione della tesi e si svolge davanti a una commissione.
3. Sono previste due tipologie di tesi:
 - a) Tesi di tipo compilativo-bibliografico. Si tratta di una trattazione accurata, esauriente e critica di un compito applicativo o di una rassegna della letteratura su un tema tra quelli trattati nel corso di studi che esprima una capacità di lavoro autonomo e di organizzazione di materiale bibliografico.
 - b) Tesi di tipo sperimentale-teorico. Si tratta di un lavoro che richiede un'analisi teorica, critica e originale di un fenomeno psicologico o la progettazione e realizzazione di uno studio sperimentale sulla base di standard metodologici riconosciuti, capacità di ricerca autonoma, di riflessione critica e tratti di originalità.

Art. 4 – Relatore/relatrice ed eventuale secondo/a relatore/relatrice

1. Il ruolo di relatore/relatrice compete a un/una docente afferente all'Ateneo o ad altro/a docente titolare di un insegnamento offerto dall'Ateneo, i cui contenuti siano coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio del/la laureando/a.
2. E' cura del/la relatore/trice indirizzare il/la studente/ssa verso il livello di tesi più coerente con le sue possibilità e con i tempi di laurea previsti.
3. Il/La Direttore/trice può eventualmente nominare un/a secondo/a relatore/relatrice, che non ha partecipato alla supervisione della tesi, con la funzione di valutare la tesi prodotta dal/la candidato/a.

Art. 5 – Requisiti per l'Esame di laurea magistrale

1. L'Esame di laurea magistrale può essere sostenuto solo dopo aver acquisito da parte del/la laureando/a tutti i crediti formativi universitari necessari per il conseguimento del titolo di laurea magistrale, fatta eccezione per quelli relativi all'Esame di laurea magistrale e avere ottenuto il parere favorevole da parte del/la docente relatore/relatrice.
2. Il/la laureando/a che intende sostenere l'Esame di laurea magistrale dovrà presentare domanda di ammissione secondo le modalità e le scadenze indicate dall'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti e pubblicate sul portale del corso di studio.
3. La domanda di iscrizione all'Esame di laurea magistrale, di cui al successivo articolo 6, viene sottoscritta, per approvazione, da parte del/la relatore/relatrice.

Art. 6 – Modalità e scadenze presentazione della domanda di conseguimento titolo

1. Il/La laureando/a deve presentare domanda di iscrizione all'Esame di laurea magistrale entro le scadenze e secondo le modalità pubblicate sul portale del corso di studi. Al momento dell'iscrizione all'esame di prova finale il/la laureando/a dovrà aver superato e registrato tutti gli esami relativi alle attività formative previste dal percorso di studi, a eccezione delle attività di tirocinio, che potranno anche essere registrate successivamente, ma in ogni caso prima della data dell'esame di laurea magistrale.
2. Il/La laureando/a deve inoltre presentare all'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti la tesi nella versione definitiva entro le scadenze e secondo le modalità pubblicate sul portale del corso di studio (di norma sette giorni precedenti la data fissata per l'Esame di laurea magistrale).



Regolamento conseguimento titolo – Laurea Magistrale Psicologia

3. Entro la medesima data è richiesta da parte del/la laureando/da la consegna di una copia della tesi al/la relatore/trice e all'eventuale secondo/a relatore/trice.
4. Qualora il/la laureando/a intenda ritirarsi dall'appello di laurea, dovrà presentare domanda scritta (in carta semplice o inviando un'e-mail dal proprio indirizzo istituzionale) all'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti. In tal caso per l'iscrizione a un Esame di laurea magistrale successivo sarà necessario ripresentare la domanda di iscrizione.
5. Il/la candidato/a che risulti assente all'appello a cui era iscritto, potrà sostenere l'Esame di laurea magistrale in un'altra sessione di laurea. La nuova domanda di ammissione sarà accettata solo previa idonea e certificata giustificazione dell'assenza.

Art. 7 – Commissione d'Esame di laurea magistrale

1. La Commissione per l'Esame di laurea magistrale è nominata dal/la Direttore/trice del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive ed è formata da almeno cinque componenti scelti tra i docenti afferenti all'Ateneo e docenti titolari di insegnamenti del corso di studio, scelti prioritariamente tra i relatori dei/le laureandi/e che hanno presentato domanda di conseguimento del titolo.
2. Della Commissione devono far parte in ogni caso almeno tre professori o ricercatori dell'Università. Il/La Presidente della Commissione, nominato dal/la Direttore/trice fra i professori o i ricercatori dell'Università di Trento, è il responsabile della procedura.
3. I decreti di nomina delle Commissioni, in cui sono indicate anche le date fissate per la discussione delle tesi, saranno pubblicati sul portale del corso di studi.
4. La partecipazione alle Commissioni di Laurea magistrale da parte dei membri nominati deve essere considerata prioritaria rispetto alle altre attività didattiche.
5. Ciascun/a Relatore/trice redige il giudizio sull'attività svolta dal/la laureando/a secondo il modello riportato all'Allegato 2, e lo invia all'Ufficio Supporto Didattica almeno tre giorni lavorativi prima della seduta di laurea.

Art. 8 – Definizione del voto di laurea e conferimento del titolo

1. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, viene determinato dalla Commissione di Esame di Laurea Magistrale, secondo i criteri definiti nell'allegato 1.

Art. 9 – Norme finali e transitorie

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'anno accademico 2016-17, a partire dagli appelli di Laurea Magistrale della sessione di luglio 2017.



Allegato 1 – Calcolo del punteggio del voto di laurea magistrale

Il voto di laurea magistrale viene calcolato in quattro passaggi:

- 1. Calcolo della media**
- 2. Conversione in centodecimi**
- 3. Punti stabiliti con la valutazione**
- 4. Punteggio finale e eventuale conferimento della lode**

1. Calcolo della media

Il voto di laurea magistrale si ottiene a partire dalla media ponderata delle votazioni degli esami sostenuti, tenendo conto che:

- la valutazione “30 e lode” corrisponde a 31;
- nel calcolo della media non sono considerati gli esami soprannumerari
- la media viene espressa con due cifre decimali

2. Conversione in centodecimi

Il risultato del calcolo della media viene trasformato in centodecimi moltiplicandolo per il fattore 3,67 e mantenendo le due cifre decimali.

3. Punti stabiliti con la valutazione

La Commissione di Esame di laurea magistrale assegna un punteggio, fino ad un massimo di 10 punti, che tiene conto di:

- Tipologia della tesi:
 - a) Fino a 4 punti per tesi di tipo compilativo-bibliografico;
 - b) Fino a 10 punti per tesi di tipo sperimentale-teorico;
- Qualità della tesi;
- Qualità dell’esposizione;
- Giudizio del/la relatore/trice e dell’eventuale secondo/a relatore/trice.

4. Punteggio finale e eventuale conferimento della lode

Il voto finale di laurea magistrale si ottiene sommando al punteggio della media degli esami convertito in centodecimi il punteggio assegnato dalla Commissione arrotondando al numero intero più vicino. Nel caso in cui il punteggio sia superiore o uguale a 110, la commissione all’unanimità può conferire la lode.



Regolamento conseguimento titolo – Laurea Magistrale Psicologia

Allegato 2 – Griglia di valutazione della tesi di laurea magistrale

(art. 3 del Regolamento Conseguimento titolo)

Candidato/a _____ Relatore/Relatrice: _____

titolo della tesi: _____

_____ sessione di laurea: _____

criteri di valutazione		parametri di valutazione					
CONTENUTI	C1 conoscenza dell'argomento e della letteratura di riferimento	ottimo	buono	discreto	soddisfacente	sufficiente	insufficiente
	C2 metodologia scientifica e capacità di applicazione dei metodi acquisiti	pienamente convincente	convincente	discreto	corretto	accettabile	lacunoso
	C3 grado di autonomia nell'elaborazione e nell'organizzazione del lavoro	ottimo	buono	discreto	soddisfacente	sufficiente	insufficiente
	C4 chiarezza e coerenza del testo scritto	ottimo	buono	discreto	soddisfacente	sufficiente	insufficiente
	C5 valore e interesse dei risultati ottenuti	ottimo	buono	discreto	soddisfacente	sufficiente	insufficiente
FORMA	F1 correttezza linguistica e proprietà stilistica	ineccepibile	buono	discreto	corretto	accettabile	lacunoso
	F2 correttezza e completezza delle convenzioni accademiche e redazionali	ineccepibile	buono	discreto	corretto	accettabile	lacunoso

Il presente modulo va compilato e firmato a cura del/la Relatore/trice e consegnato oppure inviato via e-mail (in formato pdf) all'Ufficio Supporto Didattica almeno tre giorni lavorativi prima della discussione della Tesi di laurea. La proposta di lode (possibile con almeno 4 parametri in prima fascia e comunque con tutti i 7 parametri tra la prima e la seconda fascia) deve essere proposta alla Commissione dal/la Relatore/trice nello spazio sottostante. In tal caso, il modulo deve essere inviato all'Ufficio Supporto Didattica almeno 10 giorni prima della discussione per permettere al/la Direttore/trice di nominare l'eventuale secondo/a Relatore/trice:

firma del/la Relatore/Relatrice: _____